

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, CON.AMI, NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E COMUNE DI IMOLA PER LO SVILUPPO DELLE AZIONI A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE DEL TERRITORIO IMOLESE NEL QUADRO DEL PROGETTO STRATEGICO BIS BOLOGNA INNOVATION SQUARE

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA (C.F. - P. IVA 03428581205) nella persona di in qualità di, a tale funzione nominato con provvedimento n..... del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON.AMI (C.F. - P. IVA 00826811200) nella persona di in qualità di, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse del Consorzio che rappresenta e presso cui è domiciliato;

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379 - P. IVA 02958441202) nella persona di in qualità di, a tale funzione nominato con provvedimento n. del....., il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

COMUNE DI IMOLA (C.F. 00794470377- P. IVA 00523381200) nella persona di in qualità di, a tale funzione nominato con provvedimento n. del, il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3. del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

PREMESSO che:

- le linee di mandato metropolitane 2021-2026 prevedono tra le azioni a supporto del sistema imprenditoriale, nel quadro della strategia della Città della Conoscenza, la realizzazione di Bologna Innovation Square, la piazza dell'innovazione che, innestata sulla Via della Conoscenza, si connetta con i poli di innovazione del territorio tra cui l'Osservanza e il Brasimone;
- la Città metropolitana di Bologna dal 2022, e da luglio 2023 nel quadro dell'operatività dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" istituito tra Città metropolitana e Comune di Bologna, ha dato attuazione al progetto e avviato la piattaforma dell'innovazione metropolitana BIS Bologna Innovation Square che, attualmente, vede il coinvolgimento di oltre 47 aderenti tra imprese, centri di ricerca, centri e spazi per l'innovazione e associazioni di rappresentanza; l'indirizzo di un Advisory Board composto dai principali attori territoriali con competenze e asset specifici collegati alle priorità di innovazione individuate (Impatto del Tecnopolo e digitalizzazione, Innovazione per la transizione ecologica, Attrazione e retention di talenti, Nuova imprenditoria); due sedi per l'erogazione dei servizi e la realizzazione delle attività comprese iniziative anche aperte alla cittadinanza;

CONSIDERATO che:

- nel quadro dell'azione Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata finanziata la proposta progettuale presentata dalla Città metropolitana di Bologna denominata "Rete Metropolitana per la Conoscenza: la Grande Bologna". Il Piano è composto da 19 interventi raccolti in 4 ambiti territoriali (Bologna, Imola, Marzabotto, Brasimone);
- il progetto "Rete metropolitana per la Conoscenza: la Grande Bologna" si inserisce, dandone attuazione, nel quadro della strategia di mandato "Città della Conoscenza". La Città della Conoscenza è un progetto di rigenerazione del quadrante nord-ovest di Bologna e di azioni integrate, che puntano su scienza e sapere come leve strategiche per dare una nuova direzione all'insieme delle politiche cittadine di promozione della città, attrazione dei talenti e degli investimenti di qualità, sviluppo, innovazione, internazionalizzazione, rigenerazione urbana e ambientale, ma anche per favorire nuovi processi di inclusione sociale e per rafforzare il tessuto democratico cittadino;
- con riferimento al territorio imolese, sono stati finanziati gli interventi relativi al progetto "PARCO DELL'INNOVAZIONE - COMPLESSO OSSERVANZA", tra questi l'"Intervento 5 - SERVIZI IMMATERIALI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARCO DELL'INNOVAZIONE" che prevede, in coerenza con il progetto BIS Bologna Innovation Square, la realizzazione di servizi *"orientati al sostegno alle imprese per favorire la transizione digitale ed ecologica, sostegno alla nuova imprenditorialità, uno spazio per l'open innovation e la creazione di servizi per l'attrazione dei talenti."*
- per la più efficace attuazione di tali servizi in data 18/01/2023 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Imola, il Nuovo Circondario Imolese e il CON.AMI per l'attuazione degli interventi Missione 5 Componente, 2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - "Parco dell'Innovazione - Complesso Osservanza", ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990;
- con Delibere di Giunta del Comune di Imola n. 294 del 22/11/2024 e del Consiglio di Amministrazione di CON.AMI n. 85 del 21/11/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Urbano Integrato – Parco dell'innovazione - Complesso Osservanza di Imola, nella parte legata ai "Servizi immateriali connessi all'attuazione del progetto Parco dell'innovazione" – CUP B29I22000220006;
- in data 23/01/2025 è stato sottoscritto tra CON.AMI ed il Nuovo Circondario Imolese un "ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 PER L'ATTUAZIONE DI SERVIZI IMMATERIALI CONNESSI AL "PARCO DELL'INNOVAZIONE – COMPLESSO OSSERVANZA IN IMOLA" PNRR – M5C2 INVESTIMENTO 2.2 – PIANI URBANI INTEGRATI - CUP B29I22000220006" e che la medesima prevede che nell'ambito della collaborazione istituzionale per lo sviluppo di azioni di interesse comune, il Nuovo Circondario Imolese dovrà provvedere allo svolgimento delle attività di seguito descritte secondo le modalità e le tempistiche previste nei cronoprogrammi come da schede progetto allegate alla convenzione stessa:
 - o Progettazione dell'allestimento degli spazi per l'insediamento dell'Innovation Hub presso l'Ex Artieri;
 - o Servizi di supporto all'attivazione e allo sviluppo di un Innovation Hub presso l'Ex-Artieri; o Comunicazione per l'insediamento e sviluppo dell'Innovation Hub nelle ex Officine Artieri; o Accompagnamento per l'insediamento di attività nell'Ex Cabina Elettrica e percorso partecipato, modelli gestionali e comunicazione per il Laboratorio della Memoria presso padiglione 10/12;
 - o Progettazione e allestimento ex Cabina Elettrica;
 - o Progettazione e allestimento del Laboratorio della Memoria presso il padiglione 10/12;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- nel quadro del medesimo progetto PUI “Rete Metropolitana per la Conoscenza: la Grande Bologna” Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle azioni sviluppate dall’Area Sviluppo economico e sociale, è diretta attuatrice dell’Intervento START UP DI SERVIZI PUBBLICI che mira a *“insediare presso il Centro di Ricerche [Enea Brasimone] un punto dedicato all’innovazione, alla sostenibilità e alla residenzialità, a partire dal paradigma individuato in BIS - Bologna Innovation Square”* le cui attività, in attesa della conclusione degli interventi infrastrutturali, sono state avviate nel 2023 in sede temporanea;
- Città metropolitana di Bologna, nell’ambito delle attività attuate dall’Ufficio Comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione”, è attuatrice nel quadro del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 dell’azione BO1.1.2.2.b BIS Bologna Innovation Square - a servizio dell’innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale volto a *“Creare le condizioni abilitanti per valorizzare”* il grande capitale immateriale connesso a ricerca e innovazione presente sul territorio *“affinché attivi/consolidi esternalità positive in termini di innovazione e digitalizzazione del tessuto metropolitano da un lato e, dall’altro, rafforzi l’attrattività del territorio in termini di nuove imprese, lavoratori e progetti innovativi è l’intento alla base del progetto, a partire dalla necessità di creare collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l’aggregazione.”*;
- nel territorio imolese sono attivi progettualità afferenti all’innovazione quali il Laboratorio Aperto del Nuovo Circondario Imolese, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna all’interno di ATUSS con risorse FESR, il Nuovo Centro Adriano Olivetti promosso dall’ITS Academy Adriano Olivetti, Comune di Imola e Nuovo Circondario Imolese;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ART. 1 - Finalità

Le parti riconoscono nel progetto BIS Bologna Innovation Square il quadro di riferimento concettuale e narrativo in cui innestare le azioni immateriali a supporto dell’innovazione del territorio imolese connesse al Polo Osservanza e condividono l’interesse a operare in modo condiviso e organico, nel rispetto dei propri ruoli, per supportare l’avvio del nascente polo di innovazione BIS dell’Osservanza e delle attività che ivi verranno realizzate e la sua piena integrazione e sinergia con il più ampio progetto metropolitano.

ART. 2 - Oggetto

Le parti con l’adozione del presente protocollo individuano gli ambiti e le modalità di collaborazione utili al raggiungimento della finalità di cui all’art.1.

ART. 3 - Ambiti di collaborazione

Per agevolare l’avvio delle attività e rafforzare l’impatto positivo in ottica moltiplicatrice, le parti individuano quali principali ambiti di collaborazione per lo sviluppo del progetto:

- progettazione e attuazione delle iniziative previste connesse al Polo BIS Osservanza in coerenza con il format BIS Bologna Innovation Square;
- accesso alle relazioni e connessioni con attori dell’innovazione, imprese, istituzioni, già strutturate a livello metropolitano, regionale e nazionale;
- condivisione delle esperienze e modalità attuative già sperimentate per la realizzazione dei servizi e delle attività;

- comunicazione riconoscibile, coerente e unitaria delle attività, a partire dall'utilizzo dell'immagine coordinata relativa;
- integrazione delle iniziative nella piattaforma metropolitana.

ART.4 - Modalità collaborazione

Per la concretizzazione della collaborazione, le parti individuano come strumento operativo un gruppo di lavoro dedicato, composto da Città metropolitana di Bologna nel quadro dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, CON.AMI, Nuovo Circondario Imolese e Comune di Imola, che si può riunire su richiesta di ognuno dei componenti e comunque con cadenza bimestrale. Agli incontri del tavolo partecipano un rappresentante tecnico e un referente per la comunicazione per ogni soggetto.

Oggetto dei lavori del GdL sono la programmazione e pianificazione delle attività immateriali, l'aggiornamento reciproco e, con particolare attenzione alla valorizzazione di esperienze e contatti già avviati dall'Ufficio Comune e delle opportunità offerte dal sistema di Governance di progetto nonché all'integrazione del polo BIS del Parco dell'Osservanza nel sistema BIS Bologna Innovation Square.

Il GdL, inoltre, individua le modalità e gli strumenti per sviluppare una comunicazione integrata e coerente con quella del sistema BIS Bologna Innovation Square, a partire dall'uso dell'immagine coordinata già individuata.

ART.5 - Durata

Il presente protocollo ha durata biennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga adottata con atti formali da parte dei competenti organi di ciascun Ente.

ART. 6 - Comunicazione

Le parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'intesa.

ART. 7 - Impegni finanziari

La adesione al presente protocollo non comporta annualmente oneri finanziari diretti a carico degli Enti aderenti, salvo accordi successivi su specifiche azioni compatibilmente con le rispettive disponibilità di bilancio.

ART. 8 - Trattamento dei dati

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR - Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione delle azioni della convenzione.

ART. 9 - Giurisdizione e normativa applicabile

Le controversie relative al presente protocollo sono di competenza del Giudice amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'articolo 133 del D. Lgs. 104/2010 - Codice della giustizia amministrativa.

Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014 e al D. Lgs. 267/2000.

La registrazione è prevista in caso d'uso.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente dalle parti.